

ROTARY 2060

CLUB di CIVIDALE del FRIULI - Forum Iulii



presidente internazionale
RON D. BURTON

motto: "Impegnarsi nel Rotary, cambia le Vite"

governatore distretto 2060
ROBERTO XAUSA

assistente del governatore
ALBERTO ROSA BIAN

presidente del club
PAOLO MARINIG

motto: "Perseguì l'armonia"

segretario
ALESSANDRO RIZZA

prefetto
FLAVIA BRUNETTO

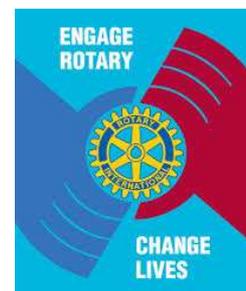
vice presidente
ELENA DOMENIS

vice presidente
PIERPAOLO RAPUZZI

tesoriere
MASSIMO BOLZICCO

past presidente
ESPEDITO RAPANI

presidente eletto
PAOLO BIANCHI



Lettera n. 3 del Presidente

Cari amici,

il terzo mese del mio anno di presidenza è finito e quello che posso definire il “rodaggio” è passato con soddisfazione. La presenza di soci ai nostri incontri è ottima, segno che gli argomenti trattati e gli ospiti sono risultati interessanti ed il clima nel club è sempre sereno ed amichevole.

Nel mese di settembre abbiamo potuto conoscere il Governatore Roberto Xausa ed abbiamo potuto ascoltare direttamente da lui quali siano gli indirizzi tracciati e le iniziative del distretto: focalizzare i problemi sociali, visibilità dell'azione rotariana, attenzione al tema della MIGRAZIONE.

Stiamo assistendo, proprio in questi giorni, alle tragedie in mare di disperati che tentano di raggiungere le nostre coste in cerca di una migliore condizione di vita e contemporaneamente leggiamo i dati che dicono di 8.000 giovani che ogni anno partono dal solo triveneto per studio o lavoro principalmente in paesi quali Inghilterra, Germania, USA, Australia e nella maggior parte dei casi non torna più con le immaginabili conseguenze per il futuro del nostro paese.

Stiamo assistendo al lento spegnersi del nostro ciclo economico, alla incapacità nel rimedio, alla perdita delle aziende, alle difficoltà di attività, dipendenti, imprenditori.

E' il mese rotariano dell'AZIONE PROFESSIONALE e noi, che, nell'esercizio delle nostre attività, abbiamo sempre dovuto affrontare mari burrascosi, dobbiamo restare vigili e fiduciosi ma soprattutto dobbiamo tenere sempre vivi i valori di etica, disponibilità, onestà d'opera e di parola.

Buon lavoro a tutti

Paolo

La FOTO di copertina : Perdòn del Rosari a Gagliano

Nell'anno 1571 Papa Pio V esorta i cristiani a recitare il S.Rosario per chiedere aiuto alla Vergine Maria contro l'avanzare dei turchi in Europa. Si combatte per terra e per mare. Tutti rispondono alla chiamata del Papa e pregano con devozione il Santo Rosario.

Papa Pio V il 7 ottobre 1571 annuncia a tutti la vittoria dei cristiani sui turchi, prima ancora di averne notizia certa dai comandanti degli eserciti. La Vittoria di Lepanto fu riconosciuta come un miracolo anche dalla Repubblica di Venezia che così proclama: “Non il valore, non le armi, non i condottieri, ma Maria del Rosario ci ha fatti vincitori”. Vengono attribuite alla Madonna del Rosario più di 30 vittorie su mori e turchi. La più importante fu la Vittoria di Vienna del 12 settembre 1683, data in cui si ricorda il Nome di Maria.

Nelle domeniche di settembre ed ottobre nelle parrocchie del nostro territorio si celebrano i “PERDON DAL ROSARI” in onore della Madonna del Rosario. Perdòn = Per-Dono. E' una festa di ringraziamento a Maria che coinvolge(va) tutta la comunità parrocchiale, riunita in preghiera, portando in processione la statua della Madonna per le vie infiorate, recitando i Rosari e con i canti mariani accompagnati dalla banda musicale. Molto caratteristico il Perdòn di Prestento per gli addobbi floreali in carta colorata e quelli di Gagliano, Rualis e Grupignano che nel pomeriggio prevedono la scalata al palo della cuccagna preceduto da una simpatica scenetta teatrale a cura dei ragazzi del paese.

Sito web distrettuale e dei club



Entrare in internet.

Digitare **cividaledelfriuli.rotary2060.eu** e premere "invio".

Cliccare sulle voci di menu' verticale a sinistra per le pagine dedicate al Club.

All'interno di ogni pagina, cliccare sui titoli in rosso per leggerne i contenuti.

Se si vuole entrare nel sito del Distretto 2060, cliccare su **rotary2060.eu**.

Se si vuole entrare nel sito di uno degli altri 84 Club del Distretto, impostare il nome intero del club senza spazi seguito da ".rotary2060.eu".

Esempio: **codroipovillamanin.rotary2060.eu**.

Quote sociali



Il 31 luglio è scaduta la prima rata semestrale di 450,00 €.

Ricordiamo che oltre alle nostre attività di Club, con le quote possiamo continuare le nostre iniziative di servizio (Ryla, Albarella, Insieme per Servire meglio, Service locali e tanto altro).

Oltre che direttamente al nostro tesoriere Bolzico, potete effettuare il pagamento tramite un BONIFICO BANCARIO c/o la Banca di Cividale a:

RC Cividale del Friuli - codice **IBAN: IT 85F 05484 63740 025570018806**



Buon Compleanno

3 ottobre Guido Maria Giaccaja

29 ottobre Paolo Marinig



Il Presidente Internazionale 2013-2014

Ron D. BURTON è Socio del RC di Norman Oklahoma (USA).

E' andato in pensione come Presidente della University of Oklahoma Foundation nel 2007.

E' membro della American BAR Association (Albo Avvocati USA). E' abilitato alla professione di avvocato nello Stato dell'Oklahoma e davanti alla Corte Suprema USA.

E' sposato con Jetta e ha due figli e tre nipoti.



Il Governatore 2013-2014 del Distretto 2060

Roberto XAUSA è Socio Fondatore del RC di Bassano Castelli.

Laureato in Architettura presso l'Università "Cà Foscari" di Venezia nel 1973, con studio professionale a Bassano del Grappa, si occupa in prevalenza di Restauri del Patrimonio Edilizio Storico in ambito veneto, italiano e internazionale.

Ha ricevuto quattro PHF (Paul Harris Fellow).

E' sposato con Alessandra.



L'Assistente del Governatore 2013-2014 per la Provincia di Udine

Alberto ROSA BIAN è Socio del RC di Udine Patriarcato.

E' Medico Oncologo.

Martedì 3 settembre - Riunione n. 7
CONSIGLIO DIRETTIVO aperto ai Soci
Presenti: N. 24 Soci - N. 3 Ospiti

Ospiti Rotariani in visita: Luciano Liberale del Rotary Club di Bowral–Mittagong (Australia) e n. 2 Rotariani austriaci.

Argomenti all'Ordine del Giorno:

- Preparazione della visita del Governatore Roberto Xausa
- Programmi del Club a breve e media scadenza.

Martedì 12 settembre - Riunione n. 8
VISITA DEL GOVERNATORE Roberto Xausa
Presenti N. 24 Soci - N. 17 Consorti e Ospiti



Presenti i Soci del Rotaract e le Soglie dell'Innar Wheel di Cividale.

Per la prima volta la visita del Governatore ha interessato due diversi Club (Cividale del Friuli e Aquileia-Cervignano-Palmanova) e si è svolta nella sede di Palmanova, presso il Circolo Ufficiali del Reggimento "Genova Cavalleria", erede di uno dei due Reggimenti che si sacrificarono nell'ottobre del 1917 a Pozzuolo del Friuli per proteggere l'ala destra della III Armata italiana in ritirata dopo lo sfondamento del fronte a Caporetto.

BREVE CURRICULUM DI ROBERTO XAUSA

Laureato in Architettura presso l'Università di Venezia nel 1973, con Studio professionale a Bassano del Grappa, si occupa in prevalenza di restauri del patrimonio edilizio storico in ambito veneto, italiano e internazionale.

Alcuni incarichi svolti in ambito civile:

- Dal 1980 al 1995, Assessore all'Urbanistica, Spettacolo e Turismo del Comune di Marostica
- 1994 a Venezia: Socio fondatore dell'Associazione Regionale delle Città Murate del Veneto
- Dal 2007 al 2011: Presidente di "Veneto Marketing"
- Consigliere della Fondazione CISA
- Componente del Consiglio Direttivo dell'Ente Vicentini nel Mondo e dell'Ordine Professionale degli Architetti di Vicenza

In ambito rotariano:

- 1999 : Socio Fondatore del Rotary Club di Bassano Castelli
- 2000/2001 : Presidente del RC di Bassano Castelli
- Assistente dei Governatori distrettuali : F. Posocco, A. Mosca, N. Benelli, R. Caronna, B. Maraschin.
- E' PHF con quattro riconoscimenti
- E' sposato con Alessandra.

Nel pomeriggio il Presidente Marinig insieme ai componenti del Consiglio Direttivo ha illustrato al Governatore lo stato del nostro club, analizzato compiutamente in una Relazione fatta pervenire al Governatore prima dell'incontro a Palmanova.

Al termine dell'incontro istuzionale i Soci dei due Club, accompagnati dalle rispettive Consorti, si sono dati appuntamento nella sala grande del Circolo Ufficiali per la Conviviale di rito.

All'inizio della serata ha preso la parola IL Governatore Xausa che ha tracciato le linee salienti del proprio anno di Governatore, mettendo l'accento (come nella Lettera di settembre) sull'importanza che hanno le giovani generazioni sul futuro del Rotary e del nostro Paese.



“Le nuove generazioni : cosa sono, cosa rappresentano, cosa vogliono? Quante domande potremo farci e quante risposte darci. Se sfogliamo le vecchie foto dei nostri Padri ai tempi della loro giovinezza, vediamo giovani allineati, inquadrati tutti dentro ad una macchina perfettamente organizzata.

Se li osserviamo oggi, se vogliamo scoprirli, i nostri giovani sembrano muoversi fuori dagli schemi, ognuno sembra voler essere diverso dall'altro, ma, a

ben guardare, appaiono anche omologati entro totem universali che come fili invisibili li legano, indipendentemente dalla loro lingua, dal loro credo religioso, dalla loro posizione geografica.

È anche il filo della cultura elettronica, spesso appiattita sugli iPad o sul nuovo smart phone, un filo che li lega tutti e che li fa parlare uno stesso linguaggio.

Pensiamo, quindi, a cosa il Rotary può dire e può fare, a quale può essere l'appeal giusto per un approccio positivo verso le nuove generazioni.

Vengono subito in mente quei giovani che dopo le calamità naturali si buttano nell'aiuto alle popolazioni o quelli che affrontano i disagi di una missione in terra lontana per voler fare del volontariato.

Sono sicuro che questo modo che molti giovani hanno per diventare adulti rappresenta una crescita per tutta la Comunità. Questi giovani un domani saranno capofamiglia, saranno manager aziendali, magari occuperanno un ufficio pubblico, ma certamente non potranno dimenticare la formazione fatta nelle realtà più disagiate e portare questa nuova ricchezza nella loro realtà domestica. Anche questo migliora la Società.

Sono più che mai convinto che il Rotary debba promuovere queste opportunità di vita, queste occasioni di scambio, ma soprattutto non può farsi scappare questi giovani dalla propria compagine sociale. Il Rotary ha bisogno di loro, delle loro attenzioni e della loro sensibilità ed è forse per tutto questo che il grande impegno rotariano è orientato al sostegno giovanile".



Al termine dell'intervento, i due Presidenti di Club hanno portato il saluto dei propri Consoci al Governatore e, successivamente, è iniziata la parte non-ufficiale della visita: la conviviale. Degna di nota è stata la consegna della cravatta ufficiale del Rotary International per il 2013/2014 al nostro Decano Adolfo Londero per la sua dedizione al Club.



Martedì 17 settembre - Riunione n. 9

APERITIVO CON RELAZIONE

Presenti : N. 17 Soci



Il presidente Marinig ha voluto raccontare gli aspetti più interessanti del suo recente viaggio in Giappone.

Partito da Venezia con la famiglia, ha raggiunto la figlia Valentina che aveva terminato il suo semestre Erasmus presso la Musashino Art University di Tokyo. Tutti insieme hanno poi iniziato il tour del Giappone centrale raggiungendo la mistica isola di Miyajima con il suo famosissimo torij ed il santuario di Itsukushima costruito su palafitte.

E' seguita la visita alla moderna e tristemente famosa città di Hiroshima con il toccante parco e memoriale della pace. Le numerose foto ci hanno accompagnato attraverso i più famosi templi e santuari di Kyoto (ben 1800), città simbolo e memoria storica del paese, e le sue antiche vie con le tradizionali case di legno, i suoi ristoranti tipici e l'affascinante vita notturna dove ancora i cittadini amano girare in abiti tradizionali e vivere le tipiche feste dei quartieri.

Nelle vicinanze si trova l'antica capitale Nara, coi suoi parchi dove vivono liberi i cervi, ed il grandioso tempio in legno di Todai-ji dove si può ammirare la più grande statua di Buddha del mondo e dove il Presidente Marinig ha lasciato traccia del Rotary di Cividale donando, per il restauro del tempio, una tegola col motto del nostro anno: "persegui l'armonia".



Dopo una visita alla tradizionale città di montagna di Takayama, il viaggio è proseguito a Tokyo, immensa capitale nipponica permeata di modernità e dinamismo e contraddistinta dai suoi quartieri tematici: Asakusa il tradizionale, Akihabara con l'elettronica ed i manga, Ginza con il lusso e la raffinatezza, Shinjuku con i suoi uffici finanziari, Harajuku dove si trovano i giovani più eccentrici, Omotesando con i palazzi delle griffes disegnati dai più

famosi "archistars".

Alla fine di questo bellissimo viaggio, sopra tutto rimarrà il ricordo di un popolo che, pur nelle sue incredibili contraddizioni, ha un senso del dovere, del rispetto del prossimo ed una cortesia inimmaginabili.



Martedì 24 settembre : Riunione n. 10

APERITIVO CON RELAZIONE

Presenti: N. 23 Soci

Crisi della Giustizia e tragedia del carcere in Italia.

Relatore della serata è stato l'ex Deputato **Dott. Franco Corleone**.

Milanese di radici carniche, si è Laureato in Scienze Politiche all'Università Statale di Milano. È stato deputato nell'VIII e nella IX legislatura, membro della Commissione Giustizia si è impegnato nel dibattito per l'approvazione della Legge Gozzini e per la legge sulla dissociazione.

Nella X legislatura è stato senatore e componente della Commissione Giustizia; fra le tante iniziative è da segnalare la promozione di una indagine conoscitiva sulle cosiddette "carceri d'oro" e il ruolo di relatore di minoranza per la legge sulle droghe (162, 1990). È stato membro della Commissione Antimafia.

È subentrato al Parlamento europeo nel luglio 1989 dopo essere stato candidato alle elezioni del 1989 per la lista dei Verdi Arcobaleno. È stato membro della Commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia. Carica da cui si è dimesso dopo alcuni mesi.

Deputato nella XII legislatura, componente della Commissione Affari Costituzionali.

Deputato nella XIII legislatura, è stato sottosegretario alla Giustizia dal 1996 al 2001 con i ministri Flick, Diliberto e Fassino con la delega alla giustizia minorile e al carcere. In questo ruolo ha dato impulso alla definizione e all'approvazione del Nuovo Regolamento di esecuzione delle pene elaborato dal Direttore del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Sandro Margara.

Come rappresentante del Governo ha seguito l'iter parlamentare di molte leggi sul carcere e meritano di essere ricordate quella sull'incompatibilità della detenzione per i malati di Aids, quella sulle detenute madri, la legge Smuraglia sul lavoro dei detenuti, la legge Simeone-Saraceni, la legge sulla sanità penitenziaria.

Ha coordinato gruppi di lavoro per progetti di riforma della legge sulle droghe e sugli Ospedali Psichiatrici Giudiziari. Si è battuto per affermare il diritto all'affettività in carcere attraverso una sperimentazione in alcuni istituti, ma un parere del Consiglio di Stato ne ha impedito l'avvio. Attualmente è Segretario dell'Associazione Forum Droghe.

Ha scritto numerosi saggi e articoli sui temi della giustizia e dei diritti.

La situazione delle 206 carceri italiane è drammatica. Non da oggi. Tanti lo hanno denunciato autorevolmente. Da molti anni lo ribadisce con forza il presidente della Repubblica. Ma si è fatto poco o niente. È la realtà stupefacente di fronte a cui dobbiamo metterci.

Per affrontare questa situazione ci vogliono misure di emergenza e un investimento di più lungo periodo.

Nelle prigioni italiane ci sono circa 66 mila detenuti, in assoluta maggioranza uomini (le donne non sono più di tremila). Ma le carceri potrebbero ospitare una quantità di detenuti di poco più della metà di questa popolazione. Ci sono pure una sessantina di bambini insieme alle loro madri. Gli spazi (anche quelli di socializzazione, di istruzione o di svago) sono spesso occupati da letti a castello. Le condizioni igieniche sono generalmente precarie. Si vive 20-22 ore al giorno in locali stretti e pieni di gente.

Dal 2000 a oggi ci sono stati 776 suicidi in carcere: una cifra allarmante, rivelatrice dell'annichilimento delle personalità in quell'ambiente.

Tra l'altro il sovraffollamento è invivibile con la stagione calda.

Queste osservazioni possono apparire banali, dopo che tanti le hanno proposte negli anni precedenti. Ma conviene insistere, visto che non si è fatto niente. Tra i tanti problemi della nostra società, spesso rappresentati con voce forte, chi pensa al mondo del carcere che non ha voce?

Guardiamo dentro questo mondo. Il 30% dei detenuti è straniero. Il 15% ha patologie psichiatriche. Il carcere è divenuto un contenitore del disagio sociale: poveri, tossicodipendenti, malati psichici, immigrati, senza fissa dimora... In carcere vanno molto facilmente i più poveri. È davvero impossibile migliorare le condizioni di vita delle prigioni? Il provvedimento proposto dal ministro della Giustizia Cancellieri individua pene alternative per persone

non socialmente pericolose e favorisce l'uscita di chi è giunto alla parte finale della pena. È stato rinviato all'ultimo Consiglio dei ministri, nonostante la lunga preparazione fin dal tempo del ministro Severino. Si può fare molto. C'è la questione dei tossicodipendenti (circa il 30-35% dei detenuti).

Non si capisce perché non siano ancora stati proposti percorsi alternativi alla detenzione con l'entrata in comunità o in programmi terapeutici.

Bisogna evitare poi il sovraffollamento con troppi ingressi di detenuti in attesa di giudizio, poi rilasciati. C'è il vasto campo delle pene alternative da utilizzare. Non si tratta di praticare una posizione lassista che metta a rischio la sicurezza degli italiani. Ma un carcere, concepito in modo inumano, è una forma di isolamento, non recupera i detenuti ma predispone a nuovi comportamenti criminali. La condizione carceraria è rivelatrice di come il nostro Stato, in questo campo, sia al di sotto di uno standard serio di civiltà. La nostra giustizia diventa ingiusta e inumana.



PRESENZE SOCI DAL 01/07/2013 AL 30/09/2013 (n.10 riunioni)

SOCI	PRES	%	SOCI	PRES	%	SOCI	PRES	%
AVON	3	30	ERMACORA	2	20	PETRONI	1	10
BALLOCH	4	40	FERLUGA	7	70	RAPANI	9	90
BALUTTO D			FORNASARO	5	50	RAPUZZI	4	40
BARBIANI	9	90	FROSSI	2	20	RIZZA	10	100
BEARZI D	2	20	GIACCAJA	5	50	SACCAVINI	9	90
BIANCHI	9	90	LONDERO	10	100	SALE	4	40
BOLZICCO	1	10	MARINIG	10	100	SCHIAVI	1	10
BRUNETTO	8	80	MARSEU	7	70	SIMONCIG	5	50
BUTTAZZONI	4	40	MONAI D			STEDILE	8	80
D'EMIDIO	4	100	MONCHIERI	7	70	VOLPE	8	90
DI MARTINO	8	80	NOVELLI	0	0	VUGA	1	10
DOMENIS	9	90	PARAVANO	3	30	ZAMO'	0	0
DORGNACH	9	90	PELLEGRINI	5	50			

Presenze : >50% : n. 22 - <50% : n. 13 - Dispense (D) : n. 3

PRESENZA DEL RC DI CIVIDALE PRESSO IL CAMP PER DISABILI DI ANCARANO (SLO) (Agosto 2013)





PROGRAMMA di OTTOBRE 2013

MARTEDI 01 OTTOBRE ore 19:45 Ristorante Al Castello Riunione n°11
APERITIVO tra SOCI

MARTEDI 08 OTTOBRE ore 19:45 Ristorante Al Castello Riunione n°12
APERITIVO tra SOCI

SIAMO REALMENTE EUROSCHIAVI ?

Ospite: Antonio MICLAVEZ, udinese, medico, saggista, autore di articoli e saggi su business, politica e banche, ci proporrà un suo personale e disarmante punto di vista della attuale situazione politico/economica dell'italia e dell'europa, e del futuro che ci attende.

MARTEDI 15 OTTOBRE ore 19:45 Ristorante Al Castello Riunione n°13
APERITIVO tra SOCI

IL FUTURO DEL ROTARY

Il nostro amico e socio Guido Frossi ci relazionerà sul corposo risultato di una indagine conoscitiva sullo stato del Rotary, delle aspettative dei soci, del suo futuro.

MARTEDI 22 OTTOBRE ore 19:45 Ristorante Al Castello Riunione n°14
CONVIVIALE con CONSORTI

LA STAGIONE di PROSA al GIOVANNI da UDINE

Ospite: Giuseppe BEVILACQUA, attore e regista, nuovo direttore della Prosa al Teatro Giovanni da Udine, ci illustrerà la nuova stagione teatrale udinese.

SABATO 26 OTTOBRE ore 17:00 a BASOVIZZA (TS) Riunione n°15
INTERCLUB con MUGGIA
con FAMIGLIARI ed AMICI

II SINCROTRONE di TRIESTE

Ci ritroviamo al Area Science Park di Basovizza per una visita al Sincrotrone voluto dal nobel Carlo Rubbia e che gli amici di Muggia hanno permesso con una speciale apertura del sabato.

L'orario scelto vuole favorire la presenza dei nostri ragazzi e dei famigliari e consentire una gustosa cena in loco prima del rientro. SEGUIRA' PROGRAMMA PIU' DETTAGLIATO. Probabile "ticket" per la cena.

MARTEDI 29 OTTOBRE è SOSTITUITO dal sabato 26 ottobre

SABATO 19 OTTOBRE : SEMINARIO su ROTARY FOUNDATION e ONLUS a MESTRE
i soci "obbligati" a partecipare saranno informati di tutti i dettagli necessari.